



## Consiglio

---

# COMUNE DI PRATO

---

Atto n. **60** del **05/03/2020**

**Oggetto: Interrogazione del Consigliere Claudio Belgiorno, sulla iniziativa del presidente della Regione Rossi e di Biffoni che hanno chiesto l'intervento del Governo sul mistero dei 500 cinesi in rientro dalla Cina a Prato e dei 200 a Firenze.**

**(Risponde Mangani Simone)**

### **PREMESSO CHE:**

il Presidente della Regione Toscana Rossi e Biffoni (quest'ultimo nella doppia veste di sindaco di Prato e di Presidente dell'ANCI Toscana) hanno inviato una richiesta ufficiale alla Presidenza del Consiglio, al ministro della Salute e al ministro degli Affari Esteri, al commissario straordinario e capo della protezione civile Borrelli affinché il governo si attivi presso l'ambasciatore cinese a Roma e presso la Repubblica popolare cinese per chiarire il mistero di circa 500 lavoratori cinesi e italo-cinesi a Prato e circa 200 a Firenze che sono rientrati o stanno rientrando dalla Repubblica popolare cinese per riprendere la loro attività presso il distretto del pronto moda della Toscana centrale. Poiché una parte degli imprenditori cinesi si sarebbero dichiarati indisponibili a provvedere, come di consueto, agli alloggi di questi lavoratori così come alle condizioni preesistenti, Rossi e Biffoni comunicano che non c'è alcuna certezza sul domicilio di questi individui in rientro dalla Cina. Poiché all'emergenza sanitaria se ne aggiungerebbe una sociale ed abitativa, e poiché il Consolato cinese si è rifiutato di fornire l'elenco dei nominativi Rossi e Biffoni si sono rivolti al Governo.

### **Tutto ciò premesso:**

### **CHIEDO AL SINDACO DI PRATO:**

- 1) Se da parte del Governo ci sono state risposte e quali iniziative sono state adottate in merito.
- 2) Se gli eventuali sviluppi negativi di questa vicenda possano far temere ripercussioni e conseguenze sul piano della sicurezza sanitaria e sociale sul nostro territorio.